I.C. - "MINERVA BENEDETTINI"-COLLESALVETTI
Prot. 0015561 del 17/11/2022
IV (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MINERVA BENEDETTINI"

Scuola dell' Infanzia , Primaria e Secondaria

Via della Costituzione, 1 – 57017 STAGNO (LI) – Tel. 0586/962462 – Fax 0586/966371

C. F. – 92102610497 – C. M. LIIC81600B

LIIC81600B@istruzione.it – **liic81600b@pec.istruzione.it** –
Sito web : ic2stagno.it

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riferimenti normativi: *D.M. 176 del 1 luglio 2022*

Approvato con delibera del Collegio docenti n° 18 del 29.11.2022

Approvato con delibera del Consiglio di istituto n° 53 del 16.12.2022

PREMESSA

(Estratto dall'art. 1 del D.M.176 del 01/07/2022)

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

(Estratto dall'allegato A D.M. 176 del 01/07/2022)

L'esperienza dello studio di uno strumento:

- rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione,
- favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno:

- progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
- impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;
- mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Il percorso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Violino, Percussioni.

Art. 1 - Organizzazione oraria dei percorsi

Art 1. 1 - Organizzazione oraria alunni

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario pomeridiano per 3 ore settimanali ossia novantanove ore annuali, articolate nelle seguenti unità di insegnamento:

Orario settimanale:

- una unità oraria collettiva (o in piccolo gruppo) di 45' di teoria e lettura della musica;
- una unità oraria collettiva di 45' di musica d'insieme
- una unità oraria di 60' di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o in coppia.

Al fine di ottimizzare i tempi per le famiglie, le unità orarie di teoria e lettura e di musica d'insieme si svolgeranno in un unico rientro pomeridiano di un'ora e trenta minuti. L'orario e il giorno di tale rientro saranno stabiliti dal Dirigente Scolastico secondo le esigenze didattiche e organizzative.

Per quanto riguarda l'orario delle lezioni di Strumento, il Dirigente Scolastico, considerate le esigenze didattiche e organizzative, stabilirà i giorni e la fascia oraria in cui si svolgeranno. Secondo la tempistica e la modalità ritenute più opportune dalla scuola, saranno comunicate agli studenti dei corsi musicali informazioni utili per la formazione dell'orario di Strumento. Successivamente, sarà organizzata una riunione con i genitori degli alunni per concordare la scansione dell'orario di lezione all'interno della fascia oraria proposta. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore e in assenza di comunicazioni scritte consegnate precedentemente alla riunione, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. L'orario potrà essere assegnato d'ufficio anche in caso di mancato accordo tra le famiglie degli alunni in questione.
Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.
Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.

Orario aggiuntivo: La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Le ore non svolte durante l'orario settimanale confluiranno in una "banca ore" pari a sedici ore e trenta minuti annui. Tali ore saranno utilizzate per le esibizioni, le prove supplementari ad esse necessarie e la partecipazione a concorsi e progetti organizzati dalla scuola. Le attività sopra citate sono curricolari a tutti gli effetti e costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato. Esse

concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Eventuali assenze dovranno essere giustificate. Il calendario degli impegni dell'orario aggiuntivo sarà comunicato dal Dirigente Scolastico alle famiglie tramite circolare con congruo anticipo.

Art. 1.2 – Inizio delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento inizieranno di norma con l'orario definitivo. Potranno comunque essere previste attività iniziali a gruppi nel periodo precedente, per poter avviare con un certo anticipo le attività musicali, in particolare per i gruppi delle classi seconde e terze.

Art. 1.3 – Servizio di sorveglianza nella pausa pranzo

L'Istituto garantisce il servizio di sorveglianza per la pausa pranzo agli alunni che hanno lezione di Strumento e Musica d'Insieme entro la prima ora pomeridiana (orario della sorveglianza 13.55-14.25). La sorveglianza potrà essere offerta anche agli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva (orario sorveglianza 14.25– 15.25): in tal caso gli alunni, dopo la pausa pranzo, rimarranno un'ora nella propria classe di strumento insieme al proprio Docente, in attesa di poter effettuare la lezione. Nel caso di alunni non residenti a Stagno, sarà possibile usufruire del servizio di sorveglianza in attesa della lezione individuale anche per le ore successive.

I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati da Docenti di Strumento, incaricati a rotazione, secondo un calendario stabilito ad inizio dell'anno.

La fruizione del servizio di sorveglianza nella pausa pranzo nei locali scolastici sarà possibile solo dopo compilazione e consegna di un apposito modulo, sottoscritto dal genitore/tutore. Tale scelta sarà da intendersi valida per l'intero anno scolastico, salvo diversa comunicazione scritta da parte della famiglia.

Coloro che sceglieranno di trascorrere la pausa pranzo nei locali scolastici, nei giorni indicati non potranno uscire da scuola al termine delle lezioni mattutine, se non in presenza di un genitore o di una persona opportunamente delegata, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto per i casi di uscita anticipata.

Non sarà possibile per gli alunni in alcun caso farsi recapitare a scuola qualsiasi alimento dopo l'ingresso a scuola.

Art. 1.4 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre), le lezioni potrebbero venire sospese. I giorni di sospensione saranno comunicati ai genitori tramite circolare. Le assenze dei Docenti per altre cause saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art 1. 5 - Organizzazione oraria docenti

I Docenti di Strumento svolgeranno ciascuno il seguente orario settimanale per ogni anno di corso di cui sono titolari:

- 45 minuti di Musica d'Insieme con l'intero gruppo classe
- 45 minuti di teoria e lettura della musica con l'intero gruppo classe e/o per gruppo strumentale

- 60 minuti di lezione individuale per ciascun alunno, per un totale di 4 alunni o coppie di alunni per strumento.

Qualora il Docente di uno Strumento abbia più di 4 studenti per anno di corso, effettuerà alcune lezioni individuali e altre a coppie.
Qualora il Docente di uno Strumento abbia meno di 4 studenti, effettuerà le lezioni individualmente;
Le ore non svolte durante l'orario settimanale (30 minuti per classe) insieme ad eventuali ore non impiegate nelle lezioni individuali, confluiranno nella "Banca ore" e saranno recuperate secondo la seguente modalità indicata da concordare con il Referente dell'Indirizzo Musicale tenendo conto delle necessità emergenti nell'anno scolastico in questione:

- Lezioni aggiuntive in previsione di concerti/rassegne/concorsi eventualmente anche con la presenza contemporanea delle varie classi
- Sorveglianza degli alunni durante la pausa pranzo
- Lezioni-concerto e/o orientamento strutturato per gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo e con il Liceo musicale per l'orientamento in uscita
- Formazione di un coro per gli alunni dell'Istituto Comprensivo
- Allestimento che precede i concerti
- Collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale, qualora si preveda la partecipazione di alunni dell'Istituto
- Lezioni aggiuntive di potenziamento per piccoli gruppi strumentali
- Attività propedeutiche allo studio dello strumento per gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto

Art. 2 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

I percorsi a Indirizzo Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "Minerva Benedettini", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti. L'indicazione dell'ordine di preferenza fornita all'atto dell'iscrizione ha valore informativo non vincolante. L'assegnazione dello strumento è pertanto determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della prova orientativo-attitudinale e della disponibilità di posti per ogni classe di strumento.
Il percorso ad Indirizzo Musicale si può articolare con sottogruppi di alunni frequentanti una o più sezioni a seconda delle necessità organizzative della scuola: esso, dunque, non è necessariamente vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.
I posti disponibili per ciascun anno di corso sono 24, costituiti da un massimo di sei alunni per ciascuna specialità strumentale.

Art. 3 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Art. 3.1 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

La Commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale, è nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. La Commissione è composta da un docente di musica e da almeno un docente per ogni specialità strumentale prevista. La Commissione potrà essere integrata con un docente specializzato sul sostegno, come previsto all'art. 4. All'eventuale assenza di uno dei membri effettivi, corrisponderà la nomina di un membro supplente.

Art. 3.2 - Convocazione per la prova

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo-attitudinale, davanti alla Commissione. La prova non ha carattere selettivo e sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti. Eventuali alunni assenti dovranno presentare opportuna certificazione, medica o di altra natura, per poter recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3.3 - Articolazione della prova orientativo–attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche in relazione allo/agli strumento/i prescelto/i. La prova è uguale per tutti i candidati, fatta eccezione per i casi previsti all'art. 4. Essa consiste in un test, diviso in tre fasi:

1. Riproduzione delle sequenze ritmiche date (quattro sequenze) - La prima fase consisterà in una riproduzione di alcune sequenze ritmiche, dalla semplice alla più complessa (con punteggio 0 – 0,5 – 1).
2. Riproduzione vocale di sequenze melodiche (quattro sequenze) – Tale prova verterà sulla capacità dell'esaminando di riprodurre vocalmente una serie di melodie date, per valutare l'intonazione e la percezione delle diverse altezze (punteggio 0 – 0,5 – 1).
3. Capacità psico–motoria (due esercizi). Saranno valutate le capacità psico–motorie, con intonazione di una canzone a piacere con accompagnamento ritmico, con mani e piedi (punteggio 0-1-2).

Gli esercizi saranno di difficoltà progressiva e dovranno essere eseguiti per imitazione. Non occorre quindi che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento, oltre a dichiararlo nella domanda di iscrizione, possono eseguire in sede di prova orientativo–attitudinale un piccolo brano di dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

I candidati saranno esaminati individualmente; la commissione assegnerà immediatamente il punteggio previsto per ogni singola prova.

Art. 4 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

La Commissione esaminatrice, nei giorni precedenti alla prova, contatterà la segreteria didattica al fine di prendere visione della documentazione presente relativa ad eventuali candidati/e con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento. Nel caso in cui non siano presenti docenti specializzati all'interno della Commissione, il Dirigente scolastico potrà nominare in qualità di membro aggiuntivo un ulteriore docente provvisto della specializzazione. Tale docente supporterà la Commissione a garanzia di una corretta interpretazione della documentazione esaminata e avrà funzione di assistenza durante la prova dell'alunno con disabilità e/o DSA. Sulla base degli elementi acquisiti nella fase preliminare, la Commissione valuterà se somministrare la prova orientativo-attitudinale standard oppure una prova individualizzata sulla base dei rispettivi PEI e PDP del candidato/della candidata.

Art. 5 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il percorso ad Indirizzo Musicale, la Commissione esaminatrice provvederà a compilare una graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti nella prova orientativo-attitudinale al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo. Gli esiti delle singole prove per ogni alunno sono riportati su un'apposita griglia, con voto espresso in dodicesimi**.**

In caso di punteggio pari merito saranno presi in analisi i punteggi delle singole prove: avrà la precedenza l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/coordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 5.1- criteri per l'attribuzione dello strumento

La commissione assegnerà lo strumento tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

A. I candidati che avranno ottenuto i punteggi più alti verranno uniformemente distribuiti, nel limite del possibile, tra tutte le quattro classi di strumento;

B. I candidati verranno distribuiti in modo da garantire che ciascuna classe di strumento abbia, per quanto possibile, lo stesso numero di alunni;

C. Preferenza indicata dai candidati: la Commissione ne terrà conto compatibilmente con i punti A e B.

Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Art. 5.2 - Richieste di iscrizione di numero inferiore al numero definito in inizio

Qualora gli iscritti fossero meno del numero previsto si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali. Prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il percorso ad indirizzo musicale, di iscriversi comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. La commissione valuterà tali alunni come

gli altri inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna. Se all'inizio dell'anno scolastico ci saranno **nuove richieste** di frequenza al percorso ad indirizzo musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi delle varie specialità strumentali. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Art. 5.3 - Ritiro dai percorsi ad Indirizzo musicale

Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, sarà possibile dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai percorsi ad Indirizzo musicale. Decorsi i 10 giorni la graduatoria sarà ritenuta definitiva. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i seguenti casi di seguito illustrati.

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado; una volta scelto, la materia di indirizzo diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso ad Indirizzo musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami.

Art. 6 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione che il Consiglio di Classe formula. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione, risultante dalla media di tutti i voti. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 7 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento sarà predisposto in modo che, un pomeriggio a settimana, le lezioni abbiano termine entro le 16,30. Il Dirigente scolastico, in fase di programmazione del Piano Annuale degli impegni ad inizio d'anno, darà disposizione affinché gli adempimenti collegiali riguardanti le classi con alunni che frequentano il percorso ad indirizzo musicale si svolgano in tale pomeriggio oppure in altro giorno con orario programmato dopo il termine delle lezioni di strumento, consentendo così una effettiva partecipazione di tutti i docenti.

Art. 8: Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

La Scuola si riserva la possibilità di costituirsi in Poli ad orientamento artistico e performativo ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 60/2017 per la promozione e lo sviluppo dei percorsi artistici mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico–culturali nei temi della creatività.

La Scuola si riserva anche la possibilità di collaborare con enti di formazione accreditati dal Ministero o che siano in possesso di una documentata e consolidata esperienza professionale nell'ambito dei temi della creatività.

Art. 9 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Ad inizio di ogni anno scolastico, verificata la disponibilità oraria contrattuale del personale docente, sarà valutata la possibilità di impiegare i docenti di strumento in progetti finalizzati ad incentivare e sviluppare la pratica musicale nella scuola primaria e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di valorizzazione delle risorse umane. A tal fine i progetti saranno sottoposti all'approvazione dei competenti organi ed inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

Art. 10 – Diritti e doveri degli alunni

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Verrà, inoltre, richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio, che eventualmente fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico, pertanto, qualora superino tale monte

ore, comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato del terzo anno.

Art. 11 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero domestico, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, panchetto per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti (chitarre, poggiapiede per i chitarristi, leggii), per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde qualora se ne ravvisasse la necessità) e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 12 – Divisa ufficiale dell'Indirizzo Musicale

È emersa la necessità di connotare gli alunni del nostro Istituto con una felpa e/o una maglietta, uguali per tutti, da indossare in occasione degli eventi ai quali l'Indirizzo Musicale è chiamato a partecipare (Saggi, Concerti, Rassegne), per consolidare il senso di appartenenza all'Indirizzo musicale e al proprio Istituto (sia sulla maglietta e/o sulla felpa sarà stampata la scritta "Istituto Comprensivo Minerva Benedettini - Indirizzo Musicale"). L'utilizzo della divisa ufficiale conferisce agli studenti un'immagine più ordinata e distinta.

Art.13 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza e che richiedono il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione.

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 15 – Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo Musicale

All'inizio di ogni anno scolastico il Dirigente scolastico nomina un docente con incarico di

coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale. Tale docente, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si attiverà per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività.
Il Dirigente Scolastico nominerà anche un Docente responsabile dell'Aula di Musica, che sarà tenuto a regolamentare l'uso dell'aula musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.

La Presidente del Consiglio di Istituto

Sig.ra Cristina Papanti

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Gorini